

ALLA S.S. TRINITÀ profughi e il lavoro nero raccontato dagli scout

Attraversano il mare per fuggire da guerre e brutalità e poi, una volta in Italia, finiscono nella spirale del lavoro nero, sfruttati durante il periodo di raccolta degli ortaggi e costretti a vivere in veri e propri ghetti.

La storia drammatica dei migranti che diventano lavoratori stagionali nelle campagne del Sud Italia verrà raccontata domani dai ragazzi dei gruppi Scout di Nove e Bassano 4 che, dopo aver passato una settimana a Foggia, in una struttura per migranti poco distante dal ghetto di Rignano, hanno deciso di prendere spunto dalla vicenda reale di uno dei ragazzi incontrati durante questa esperienza per confezionare un evento da proporre alla cittadinanza.

Lo spettacolo si intitola "Incassato nero" e andrà in scena domani, a partire dalle 21, al teatro Remondini della Ss. Trinità.

L'attenzione sarà puntata sul tema dell'immigrazione e sullo sfruttamento dei lavoratori. «Per conoscere le persone che sfuggivano dai conflitti - anticipano gli scout bassanesi - e per capire come vivono abbiamo chiesto aiuto ai padri Scalabriniani, che ci hanno indirizzato verso una struttura dove operano vicino a Foggia. Qui abbiamo preso parte a due progetti per l'insegnamento della lingua italiana e la riparazione delle biciclette». •C.Z.